LIFE WETFLYAMPHIBIA

Davide Alberti - Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

Il progetto LIFE14 NAT/IT/000759 WETFLYAMPHIBIA, che vede il Parco Nazionale come capofila e come partner associati Corpo Forestale dello Stato, Unione dei Comuni Montani del Casentino, Dream Italia, Università di Bologna e Università di Pavia, si è occupato dal 2015 al 2021 di conservazione di anfibi (Ululone appenninico, Salamandrina di Savi e Tritone crestato), lepidotteri (*Euplagia quadripunctaria* e *Eriogaster catax*) e degli ambienti umidi ad essi legati.

Il progetto ha realizzato oltre 176 interventi in più di 115 siti, ha effettuato la traslocazione di circa 6.000 uova di *Salamandrina perspicillata* in 4 anni in 5 siti di reintroduzione ed effettuato il rilascio complessivamente più di 600 neometamorfosati di *Bombina pachypus* in 4 aree di reintroduzione.

Oltre ad avere alcune tematiche comuni, i progetti LIFE Eremita e WetFlyAmphibia vedono la partecipazione di un beneficiario associato comune, ovvero il Parco Nazionale Foreste Casentinesi. Su alcune attività, di seguito riportate, è stato quindi possibile effettuare attività di networking in maniera efficace e concreta.

Nell’ambito dell’azione C3 del progetto Life WetFlyAmphibia sono state prodotte piante per il ripristino vegetazionale del habitat 6430. Una parte di queste piante (Salvia *glutinosa*, *Carex riparia* e *Juncus effusus*) è stata consegnata all’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità- Romagna, il quale lo ha utilizzato per incrementare la vegetazione idonea presso i siti di intervento di *Coenagrion mercuriale*.

Il networking è stato particolarmente attivo sulle azioni di disseminazione: nel 2019 sono state organizzate due feste finali del progetto «Un Parco per te» grazie al contributo economico del progetto LIFE WetFlyAmphibia, durante le quali è stata garantina la presenza di postazioni sul LIFE Eremita. Inoltre grazie al LIFE Eremita nel territorio romagnolo sono state realizzate 18 edizioni del «Pala Eremita Tour» e gli operatori coinvolti hanno potuto utilizzare i materiali didattici del LIFE WetFlyAmphibia, arricchendo quindi l’offerta didattica e le tematiche affrontate.